

punture di insetti

Scritto da Administrator

Giovedì 11 Agosto 2011 10:36 - Ultimo aggiornamento Giovedì 11 Agosto 2011 11:00

PUNTURE DI INSETTI (zanzare , tafani, cimici)



Di cosa si tratta

Le punture di questi insetti si limitano a provocare una lesione cutanea localizzata e pruriginosa e talora, nel caso dei tafani, dolente. Non sono mai pericolose, anche se, in bambini particolarmente sensibili, possono provocare lesioni più estese e durature.

Alcuni bambini attirano questi insetti più di altri, per cui possono essere punti ripetutamente.

Per le zanzare, le ore più a rischio sono quelle dal tramonto alle prime ore del mattino, anche se è possibile, soprattutto in aree a rischio (vicinanza di fiumi, paludi, pozzanghere, ecc.) e nel caso della zanzara tigre, che le punture si verificano in qualsiasi momento della giornata. In zone tropicali e subtropicali, ma non in Italia, la puntura di zanzara può trasmettere una grave malattia, la malaria.

Come si manifestano

In corrispondenza della puntura la pelle presenta un pomfo (chiazza sollevata) rosso e pruriginoso, più o meno grande, a seconda della reattività del bambino. Se la puntura è vicina all'occhio, la palpebra può gonfiarsi notevolmente e il gonfiore può durare anche per 2 gg. Le punture di **zanzare** sono tipiche del periodo estivo, si localizzano sulle parti non coperte da vestiti (testa, braccia, gambe), presentano al centro del pomfo un punto sporgente, che causa un forte prurito.

Anche la puntura di **tafano** è localizzata sulle parti scoperte, ma è in genere più dolorosa e provoca un pomfo più esteso. E' più facile che si infetti, formando una pustola (raccolta di pus). **Pulci e cimici**, a differenza di tafani e zanzare, non volano, ma strisciano sotto i vestiti per mordere. Le loro punture, pertanto, possono localizzarsi anche su parti coperte dai vestiti; inoltre, manca in genere il punto centrale sporgente e spesso il pomfo si trasforma in piccole vescicole contenenti liquido.

Cosa fare

punture di insetti

Scritto da Administrator

Giovedì 11 Agosto 2011 10:36 - Ultimo aggiornamento Giovedì 11 Agosto 2011 11:00

1.

In genere nulla. Per alleviare il prurito si può premere sulla puntura con qualcosa di piccolo (un'unghia, il cappuccio di una penna, ad esempio), per una decina di secondi. Raccomandate al bambino di non grattarsi, per il rischio di aumentare il prurito e di infettare la lesione. Se esce sangue, lavate e disinfettate.

2.

Se il prurito è intenso e il pomfo è esteso si può applicare una crema cortisonica. Non applicate pomate antistaminiche, mentre gli antistaminici per bocca debbono essere somministrati solo su indicazione del medico.

3.

Chiamate il medico successivamente se il prurito o il dolore disturbano il sonno del bambino o se le punture nei giorni successivi diventano rosse, gonfie e dolenti.

Cosa non fare

-

Non grattate, nè spremete nè incidete la sede della puntura

-

Non applicate pomate antistaminiche

-

Non somministrate farmaci per bocca se non su indicazione del medico

Prevenzione

punture di insetti

Scritto da Administrator

Giovedì 11 Agosto 2011 10:36 - Ultimo aggiornamento Giovedì 11 Agosto 2011 11:00

Tipo di insetto

Prevenzione

Zanzare e moscerini

-

All'aperto, nelle ore dopo il tramonto o anche durante il giorno in aree a rischio, indossate abiti con

-

Zanzariere: esistono zanzariere applicabili alle finestre, al letto o alla culla. Fate attenzione che la z

-

Diffusori elettrici (fornellini) a pastiglia o a carica liquida, spirali repellenti (zampironi): liberano la so

-

Lozioni, sticks e gel repellenti: sono soprattutto utili all'aperto. Si consigliano i prodotti a base di pic

1.

Non applicate repellenti sulla cute di bambini inferiori a 2 anni, per il rischio che, toccandosi e poi

2.

Applicate i repellenti solo sulla pelle esposta e/o sui vestiti (consultate attentamente in questo sen

3.

Non applicateli mai su tagli, ferite, o pelle irritata

punture di insetti

Scritto da Administrator

Giovedì 11 Agosto 2011 10:36 - Ultimo aggiornamento Giovedì 11 Agosto 2011 11:00

4.

Non applicateli sugli occhi o sulla bocca. Se usate uno spray, non spruzzate direttamente sulla faccia.

5.

Non consentite ai bambini di maneggiare il prodotto. Se lo applicate su un bambino, spruzzatelo per l'aria.

6.

Utilizzate la quantità appena sufficiente a coprire l'area di cute esposta, senza ricorrere ad applicazioni ripetute.

7.

La durata della protezione varia a seconda del repellente usato e della sua concentrazione. I prodotti a base di DEET offrono la massima protezione.

8.

Ritornati a casa, lavate la pelle trattata con acqua e sapone o fate un bagno, soprattutto, quando si è stati in luoghi molto affollati.

9.

Se compare un'eruzione dopo l'utilizzo di un repellente per insetti, sospendetene l'applicazione, lavate la pelle con acqua e sapone e consultate il medico.

10.

In caso di contemporaneo utilizzo di un filtro solare, sicuramente compatibili sono i prodotti a base di DEET.

Cimici

Bisogna ricorrere a insetticidi, da spruzzare su letti e altre suppellettili. Sono tossici, per cui è bene spruzzarli solo quando si sono andati a dormire.

punture di insetti

Scritto da Administrator

Giovedì 11 Agosto 2011 10:36 - Ultimo aggiornamento Giovedì 11 Agosto 2011 11:00

Pulci

La fonte delle pulci è in genere un animale domestico; esse possono sopravvivere senza mangiare per alcune settimane.
Pertanto la prevenzione si basa sul trattamento dell'animale portatore delle pulci e sulla disinfestazione dell'ambiente.

Tafani

Applicate lozioni repellenti su vestiti e parti esposte (v. zanzare).

fonte: www.amicopediatra.it